

## Rassegna del 21/04/2017

---

|                          |   |                |   |
|--------------------------|---|----------------|---|
| Nazione Pontedera        | Intanto a Pontedera già 96 multe in 4 mesi                                | Nuti Gabriele  | 1 |
| Nazione Pontedera        | «Fermare le auto senza assicurazione? Si può ma c'è chi non vuoi sentire» | Baroni Carlo   | 3 |
| Nazione Pontedera        | Entrambi al telefono si tamponano. E uno su 10 guida e scrive «Sms»       | Esposito Sarah | 5 |
| Nazione Pontedera        | Il commento - TUVVOI NON E' SBRONZO                                       | Pratelli david | 7 |
| Tirreno Pontedera-Empoli | Chitarra flamenca di Juan Lorenzo a fine del Festival                     | ...            | 9 |



# «NON HO CHIAMATO IO»

## Guida con cellulare, le scuse più strane

## Intanto a Pontedera già 96 multe in 4 mesi

**LA POLIZIA MUNICIPALE STEFANELLI (UNIONE)**  
 Dallo zio malato a chi dice  
 che si stava grattando:  
 «Ne sentiamo di tutti i colori POSSIAMO SCRIVERCI  
 UN LIBRO CON TUTTE LE  
 SCUSE ACCAMPATE»

«**GUARDI** signor vigile, mi hanno chiamato non sono stato io a telefonare». E' una delle scuse più curiose e strane che gli agenti della polizia locale dell'Unione Valdera si sono sentiti dire dopo aver fermato un automobilista che stava guidando con il cellulare all'orecchio. «Potremmo scrivervi un libro sulle scuse che la gente cerca per evitare la multa», dice un agente della municipale. Ma quasi sempre non funziona. Anzi, mai. «Lei ha visto male, mi stavo grattando l'orecchio», oppure, «stavo salutando una persona che ho scontrato dalla parte opposta della strada». Ma spesso capita che mentre l'automobilista - uomo o donna che sia, su queste contravvenzioni al codice non c'è differenza anche se pare che siano più gli uomini a usare il cellulare mentre guidano - cerca di inventarsi qualche scusa, si senta provenire dal telefonino nascosto da qualche parte in macchina i tanti «pronto, pronto, pronto» di chi si

è ritrovato improvvisamente senza interlocutore.

**SONO** novantasei le multe effettuate dall'inizio dell'anno a Pontedera. Il dato è fornito da Michele Stefanelli, comandante ancora per poco tempo, visto il suo trasferimento a Pisa, della polizia locale dell'unione Valdera. Un numero in linea con i dati degli anni passati. Tornando alle scuse, tra le più frequenti c'è quella di familiari, parenti, zii e cugini, in punto di morte o ricoverati all'ospedale. Ci sono poi le emergenze familiari e in questi casi, soprattutto quando ci sono di mezzo paventati problemi ai figli piccoli, per gli agenti delle municipali non è facile non cercare di capire l'atteggiamento (anche se sbagliato) di una mamma o di un padre. Poi, ci sono i ricorsi ai giudici di pace che non è detto non vengano accolti. La multa è parecchio salata: da 148 a 594 euro. In più devono esse-

re considerati i cinque punti che vengono tolti dalla patente. Se l'automobilista commette la stessa infrazione nell'arco dei due anni successivi è prevista la sospensione della patente da uno a tre mesi.

**ECCO** perché la gente cerca qualsiasi scusa per evitare la multa, coinvolgendo anche ipotetici familiari moribondi o gravemente ammalati. L'accertamento di queste infrazioni durante i posti di controllo, comunque, non è facile e scontato. «Molto meglio - spiega Andrea Trovarelli, vicecomandante della polizia locale dell'unione Valdera e responsabile della polizia municipale di Buti Calcinaia - con le moto. In questo modo l'agente affianca l'automobilista che non può negare l'evidenza».

**gabriele nuti**





## Il viceministro

«**PATENTE** sospesa da uno a tre mesi per chi guida col cellulare subito alla prima violazione». E' la proposta avanzata nei giorni scorsi dal viceministro Riccardo Nencini



## Soldi e punti

**IL COSTO** della multa per chi guida al cellulare varia fra 148 e 594 euro. Inoltre si prevede la decurtazione di 5 punti dalla patente di guida. Anche con il vivavoce viene fatta la multa se si tiene il cellulare in mano



## Per chi è recidivo

**SE SI** commette la stessa infrazione nel corso di due anni, oltre alla multa e ai punti, il trasgressore è soggetto alla sospensione della patente da 1 a 3 mesi.

**CENAIA** L'INVENTORE SPADONI: «MATTEOLI MI PORTI IN SENATO»

# «Fermare le auto senza assicurazione? Si può ma c'è chi non vuol sentire»

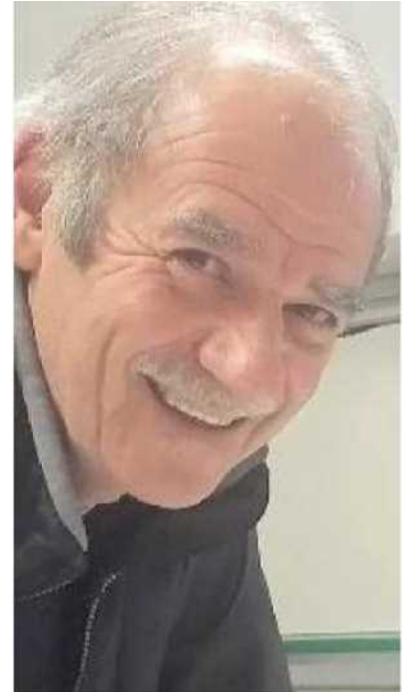
**L'INVENTORE** del sistema «blocca auto non assicurate» non molla: nella prossime settimane tornerà a presentare il suo brevetto a Roma, all'associazione 'Vittime della Strada' e, allo stesso tempo, fa appello ad un altro toscano, il senatore Altero Matteoli, perché porti il suo progetto all'attenzione del Senato. La storia è quella di Roberto Spadoni che da qualche anno gira l'Italia per proporre quello che, a sentire lui, sarebbe una vera medicina per la sicurezza stradale: la macchina senza assicurazione non andrà mai in moto, grazie ad un sistema molto articolato messo a punto da Spadoni che, un anno fa, ebbe sul punto anche un breve, ma significativo colloquio con il sottosegretario allo sviluppo economico Paola De Michele durante la due giorni.

«OGNI giorno leggiamo sui giornali di incidenti gravissimi – dice – e di auto o moto che risultano non assicurate. E' tutto questo che mi spinge ad andare avanti anche se ho trovato sempre dei muri di gomma: tanto interessamento, qualche complimento e nulla più». Ma di cosa si tratta? Il sistema elettronico sicurezza stradale Electronic road safety (inventato da Spadoni) consente due risultati: prevenzione e spending review. E' lui a spiegarcelo, ancora un volta, in modo dettagliato. «La prevenzione è garantita

perché una semplice smart card inibisce la circolazione alle auto che sono senza assicurazione, il risparmio è collegato a tanti aspetti. non ultimo quello sanitario e su quello risarcitorio. Inoltre, se vogliamo, il sistema è anche un antifurto perfetto: la macchina non si accende senza il chip di collegamento». «Il key on viene discriminato — rileva Spadoni — mediante un apposito segnale. La card, inoltre, è una piccola banca d'attono tutto ciò che riguarda l'auto, il guidatore, i dati assicurativi compresi i giorni di comportamento dopo la scadenza della polizza. Quando sarà scaduto anche l'ultimo giorno di comportamento utile per rinnovare la polizza, parte l'impul-

so che inibisce all'auto di mettersi in moto, inibisce la partenza, fa mancare ossigeno al motore». «Viviamo in un'epoca in cui si sente parlare spesso di auto sprovviste di assicurazione, di revisione e addirittura della patente da parte dell'automobilista — conclude — Questi signori continuano ad essere sempre in aumento e magari bevono solo acqua, voglio dire che hanno un tasso alcolemico perfetto». Da fonti Aci — riferisce Spadoni — il numero supera i 5 milioni, toccando tutti i tipi di mezzi in circolazione e queste sono tutte potenziali frecce assassine. «Da anni cerco di far capire il sistema di assoluta prevenzione — conclude Spadoni — Ma fatico molto ad essere ascoltato o considerato dal 'sistema' italiano». Non è una novità

**Carlo Baroni**



L'inventore Riccardo Spadoni di Cenaia





# Entrambi al telefono si tamponano E uno su 10 guida e scrive «Sms»

*Pontedera e il nostro 'sondaggio'. L'autoscuola: «Pericolo reale»*

## TROVARELLI (UNIONE)

I VERBALI? PIU' FACILI CON LA MOTO  
QUANDO RIUSCIAMO AD AFFIANCARE  
L'AUTISTA MENTRE STA PARLANDO»

## GAMBOGI (PONSACCO)

A PONSACCO ABBIAMO ELEVATO  
DA INIZIO ANNO UNA TRENTINA  
DI SANZIONI»

di SARAH ESPOSITO

**PIANGE** il telefono, o il conducente, in questo caso. Il morbo di guidare e parlare al cellulare ha attecchito anche a Pontedera. Secondo i nostri «appostamenti» uno su dieci lo utilizza mentre è alla guida. Questa è la percentuale verificata ieri all'ora di pranzo in Piazza Martiri della Libertà sotto la nostra redazione. Appena ci si allontana un po' dal centro il numero aumenta a due su dieci, come abbiamo notato a metà pomeriggio sul viale della Repubblica davanti al muro di Bajò sulla Tosco Romagnola all'altezza della Passarella. Dei «colpevoli» la metà era intenta a scrivere un messaggio, rigorosamente a testa bassa.

**GIRANDO** per le strade cittadine capita di vedere diversi episodi degni di nota. C'è chi si ferma un minuto a uno stop di un incrocio rigorosamente libero per rispondere a un messaggio o chi, telefono all'orecchio e retromarcia

inserita, improvvisa un'inversione fino a tamponare chi arrivava dietro per poi scoprire che anche l'altro automobilista era intento a parlare al cellulare. Ma qual è il pericolo reale di chi guida mentre è al telefono? «Il pericolo maggiore si chiama distrazione – spiega Marco Cavallini dell'autoscuola Easy Drive –. Io dico sempre che preferisco un imprudente a un distratto, perché il secondo è imprevedibile. Il codice della strada parla genericamente di 'guida pericolosa', e i motivi di distrazione possono essere numerosissimi, dalla radio al litigio con chi si ha accanto. C'è chi quando parla gira la testa, non è pericoloso distogliere lo sguardo dalla strada? O se si sta mangiando un super panino o bevendo attaccati alla bottiglia?».

**DAL GENERICO** «guida pericolosa» allo specifico sanzionabile nel mezzo c'è un'infinità di comportamenti che alla guida di un

qualsiasi veicolo sarebbe meglio evitare. «Un'altra cosa da valutare a mio avviso è il contesto. – continua l'istruttore –. Mi spiego meglio, in città la guida al cellulare può essere più pericolosa rispetto alla superstrada. A mio avviso non va demonizzato il cellulare di per sé, l'attenzione è la prima cosa che serve alla guida. Insomma non ci fissiamo con chi guida al cellulare i comportamenti pericolosi sono molti». Un'attenzione che viene meno anche a chi attraversa la strada mentre scrive un messaggio o pedala con un solo braccio sul manubrio per avere l'altra mano libera di reggere il cellulare all'orecchio.

**INTANTO** il viceministro Riccardo Nencini ha annunciato che, in Senato, è ripreso l'iter per il nuovo codice della strada. Fra le novità si prevede anche la sospensione della patente per chi guida al cellulare. Meglio saperlo per tempo.





**ATTENZIONE E' pericoloso parlare al cellulare mentre si guida. A sinistra Marco Cavallini dell'autoscuola Easy Drive**

## IL COMMENTO

di DAVID PRATELLI\*



### TUVVOI NON E' SBRONZO

**C**HE FAI, parli da solo? Ebbene, mi sono sentito dire anche questo. Perché nelle nostre zone – per carità forse è una questione che possiamo allargare po' a tutta Italia –, c'è una quota parte di persone che proprio non ha idea che esista un sistema che può eliminare il telefonino all'orecchio mentre si guida. E invece, sì, esiste. Credetemi! È un 'aggeggio' che si chiama auricolare e che lo vendono anche da diverse parti. Ma dopotutto i tempi cambiano rapidamente. Qualche anno fa a Ponsacco quando vedevo una macchina che faceva manovre strane pensavo: «tuvvoi non è sbronzo!». Oggi, invece, ti accorgi che la gente sta semplicemente sempre al telefono. Non parliamo poi di chi fa manovre per parcheggiare stando attaccato al cellulare. Che tu magari sei lì in auto che stai scendendo e questi ti urtano anche la macchina: patatrà. E poi si accorgono della tua presenza e ti dicono come se questa fosse quasi colpa tua: «Ovvia. Non è niente. Ma scusa ero al telefono». Io non tengo mai il telefono in mano mentre guido ma quelle poche volte che l'ho fatto sono sempre stato beccato dalla pattuglia. È vero che una telefonata a volte allunga una vita ma talvolta riduce il portafoglio. Bimbi, non guidate al cellulare.

\* comico, imitatore e attore ponsacchino



## Chitarra flamenca di Juan Lorenzo a fine del Festival

► CALCINAIA

Finale d'eccezione per l'International Guitar Festival di Calcinaia che questa sera saluterà gli appassionati delle sei corde con un concerto che lascerà il segno. La serata che segnerà la fine dell'edizione 2017 sarà surriscaldata dall'irresistibile ritmo della chitarra flamenca di **Juan Lorenzo**, celebre musicista di origini spagnole, ma fornacettese d'adozione, direttore artistico della kermesse. Ma Juan Lorenzo non sarà da solo sul palco di Villa Montecchio. Assieme a lui si esibirà infatti l'Ensemble Istituto superiore studi musicali G. Braccialdi di Terni.

L'evento, presentato da **Elena Presti** e a ingresso libero, avrà inizio alle ore 21.15. È consigliabile la prenotazione al numero 0587 265408.

